

PASSIONE BEAUTY S.P.A. REF 12100 - SEMIPERMANENTI		Revisione n.1 Data revisione 25/02/2025 Nuova emissione Stampata il 25/02/2025 Pagina n. 1 / 12	IT
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	REF 12100		
Denominazione	SEMIPERMANENTI		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Nail gel		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	PASSIONE BEAUTY S.P.A.		
Indirizzo	Viale Crispi 89-93		
Località e Stato	36100	Vicenza	(VI)
		Italia	
	tel.	+39 0444-239569	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	quality@pucosmetica.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726 Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444 Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300 Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

EPY 11.6.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P261

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P312

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P403+P233

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P362+P364

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

Contiene:

Trimetilbenzoiifenilfosfinato di etile

Alcol isopropilico

Acetato di butile

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Alcol isopropilico		
INDEX 603-117-00-0	28,5 ≤ x < 30	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Acetato di butile		
INDEX	8,5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Dimeticone		
INDEX	9 ≤ x < 10,5	Aquatic Chronic 4 H413
CE		
CAS 9016-00-6		

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**Trimetilbenzoilfenilfosfinato di etile**

INDEX

 $4,5 \leq x < 5$ **Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411**

CE

282-810-6

CAS

84434-11-7

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi derivanti dall'intossicazione possono comparire dopo l'esposizione, pertanto, in caso di dubbio, rivolgersi a un medico in caso di esposizione diretta al prodotto chimico o di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso per inalazione. Tuttavia, in caso di sintomi di intossicazione, si raccomanda di allontanare la persona colpita dall'area di esposizione, di fornire aria pulita e di tenerla a riposo. Richiedere l'intervento di un medico se i sintomi persistono.

Per contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle (bruciore, arrossamento, eruzioni cutanee, vesciche,...), richiedere l'intervento di un medico con la presente Scheda di sicurezza.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Se l'infortunato usa lenti a contatto, queste devono essere rimosse a meno che non siano attaccate agli occhi, nel qual caso la rimozione potrebbe causare ulteriori danni. In tutti i casi, dopo la pulizia, è necessario consultare al più presto un medico con la SDS del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere immediatamente assistenza medica, mostrando la SDS del prodotto. Non indurre il vomito, ma in caso di vomito tenere la testa bassa per evitare l'aspirazione. In caso di perdita di coscienza, non somministrare nulla per via orale se non sotto la supervisione di un medico.

Sciacquare la bocca e la gola, che potrebbero essere state colpite dall'ingestione. Tenere la persona colpita a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non pertinente

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. In caso di combustione dovuta a manipolazione, stoccaggio o uso improprio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere D), in conformità alla normativa sui sistemi antincendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

AVVERTENZA! Il prodotto contiene sostanze che producono gas estremamente infiammabili a contatto con l'acqua. NON UTILIZZARE MAI L'ACQUA PER SPEGNERE IL FUOCO.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contiene sostanze che reagiscono con l'acqua producendo gas estremamente infiammabili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Consigli per i vigili del fuoco:

A seconda dell'entità dell'incendio, può essere necessario utilizzare indumenti protettivi completi e autorespiratori (SCBA). Devono essere disponibili strutture e attrezzature di emergenza minime (coperte antincendio, kit di pronto soccorso portatile, ...) in conformità alla direttiva 89/654/CE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità al piano di emergenza interno e alle schede informative sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze.

Eliminare tutte le fonti di accensione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi di stoccaggio dei prodotti suscettibili di combustione, esplosione o BLEVE a causa delle alte temperature. Evitare la fuoriuscita dei prodotti utilizzati per estinguere l'incendio in un mezzo acquoso.

PASSIONE BEAUTY S.P.A.

REF 12100 - SEMIPERMANENTI

Revisione n.1
Data revisione 25/02/2025
Nuova emissione
Stampata il 25/02/2025
Pagina n. 4 / 12

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per il personale non addetto alle emergenze:

EVITARE IL CONTATTO CON L'ACQUA. Isolare le perdite, a condizione che non vi siano rischi aggiuntivi per le persone che svolgono questa attività.

Evacuare l'area e tenere fuori coloro che non sono protetti. È necessario utilizzare dispositivi di protezione personale contro il potenziale contatto con il prodotto fuoriuscito (vedere la sezione 8). Evitare soprattutto la formazione di miscele di vapori e aria infiammabili, attraverso la ventilazione o l'uso di un mezzo inerte. Distruggere qualsiasi fonte di accensione. Eliminare le cariche elettrostatiche collegando tra loro tutte le superfici conduttrici su cui potrebbe formarsi elettricità statica e assicurandosi che tutte le superfici siano collegate a terra.

Per i soccorritori di emergenza:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del prodotto che del suo contenitore.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

NON USARE ACQUA PER PULIRE.

Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili.

assorbenti combustibili. Per qualsiasi problema relativo allo smaltimento, consultare la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

A.- Precauzioni generali per un utilizzo sicuro

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali per quanto riguarda la movimentazione manuale dei pesi.

Mantenere ordine e pulizia e smaltire con metodi sicuri (sezione 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Evitare il contatto con l'acqua e l'evaporazione del prodotto, in quanto potrebbe formare miscele di vapori infiammabili/aria in presenza di fonti di accensione. Controllare le fonti di accensione (telefoni cellulari, scintille,...) e trasferire a bassa velocità per evitare la creazione di cariche elettrostatiche. Evitare schizzi e polverizzazioni. Consultare la sezione 10 per le condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche sull'igiene generale del lavoro

Non mangiare o bere durante il processo, lavandosi successivamente le mani con prodotti detergenti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire i rischi ambientali

Si raccomanda di avere a disposizione materiale assorbente nelle immediate vicinanze del prodotto (vedere sottosezione 6.3).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A. - Requisiti specifici di conservazione

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 25 °C

Durata massima: 36 mesi

B. - Condizioni generali di conservazione

Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con gli alimenti. Per ulteriori informazioni, vedere la sottosezione 10.5

7.3. Usi finali particolari

Except for the instructions already specified it is not necessary to provide any special recommendation regarding the uses of this product.

PASSIONE BEAUTY S.P.A.

REF 12100 - SEMIPERMANENTI

Revisione n.1

Data revisione 25/02/2025

Nuova emissione

Stampata il 25/02/2025

Pagina n. 5 / 12

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Acetato di butile

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	241	50	723	150	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido gel	
Colore	non disponibile	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 93 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	105 °C	
Temperatura di autoaccensione	399 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	

EPY 11.6.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	4442 Pa	Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1,032	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non si prevedono reazioni pericolose perché il prodotto è stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate. Vedere la sezione 7 della scheda di sicurezza.

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di conservazione, manipolazione e utilizzo indicate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni specificate, non si prevedono reazioni pericolose che portino a temperature o pressioni eccessive.

10.4. Condizioni da evitare

Applicabile per la manipolazione e lo stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attriti: Precauzione

Contatto con l'aria: Non applicabile

Aumento della temperatura: Precauzione

Luce solare: Precauzione

Umidità: Precauzione

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili:

Acidi: evitare acidi forti

Acqua: Precauzione

Materiali ossidanti: Evitare l'impatto diretto

Materiali combustibili: Non applicabile

Altri: Evitare alcali o basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per conoscere i prodotti di decomposizione specifici, consultare le sottosezioni 10.3, 10.4 e 10.5.

A seconda delle condizioni di decomposizione, possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Alcol isopropilico

LD50 (Cutanea):

12800 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

5280 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

72,6 mg/l/4h Rat

Acetato di butile

LD50 (Cutanea):

14112 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

12789 mg/kg rat

LC50 (Inalazione gas):

23,4 mg/l 4 h rar

Trimetilbenzoiifenilfosfinato di etile

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Alcol isopropilico	
LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas Fish
EC50 - Crostacei	13299 mg/l/48h Daphnia magna Crustacean
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,01 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus Algae

Acetato di butile	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	675 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus, Algae
NOEC Cronica Crostacei	23,2 mg/l Daphnia magna, Crustacean

Trimetilbenzoiifenilfosfinato di etile	
LC50 - Pesci	1,89 mg/l/96h Danio rerio Fish
EC50 - Crostacei	2,26 mg/l/48h Daphnia magna Crustacean
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,01 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus Algae

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcol isopropilico
Degradabilità:
BOD5 1,19 g O2/g
COD 2,23 g O2/g
BOD5/COD 0,53

Biodegradabilità:
Concentrazione 100 mg/L
Periodo 14 giorni
% Biodegradabile 86

Acetato di butile
Biodegradabilità: periodo: 5 giorni, % biodegradabile: 84%

Trimetilbenzoiifenilfosfinato di etile
Biodegradabilità
Concentrazione: 100 mg/L
Periodo: 28 giorni
% Biodegradabilità: 5%

Alcol isopropilico
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alcol isopropilico
Potenziale di bioaccumulo:
BCF 3
Pow Log 0,05
Potenziale Basso

Acetato di butile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,78 potential: low
BCF	4 potential: low

12.4. Mobilità nel suolo

PASSIONE BEAUTY S.P.A. REF 12100 - SEMIPERMANENTI		Revisione n.1 Data revisione 25/02/2025 Nuova emissione Stampata il 25/02/2025 Pagina n. 9 / 12	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Alcol isopropilico Assorbimento/desorbimento: Koc 1,5 Conclusione Molto alta Tensione superficiale 2,24E-2 N/m (25 °C) Volatilità: Henry 8,207E-1 Pa·m³/mol Terreno secco Sì Terreno umido Sì Acetato di butile Tensione superficiale: 2.478E-2 N/m (25 °C) Trimetilbenzoiifenilfosfinato di etile Assorbimento/desorbimento Koc: 2344,2 Conclusione: Basso Tensione superficiale: Non rilevante			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
EPY 11.6.0 - SDS 1004.14			

PASSIONE BEAUTY S.P.A. REF 12100 - SEMIPERMANENTI	Revisione n.1 Data revisione 25/02/2025 Nuova emissione Stampata il 25/02/2025 Pagina n. 10 / 12 IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente	
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione	
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto Punto3 - 40 Sostanze contenute Punto75 Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.	
15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.	
SEZIONE 16. Altre informazioni	
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: Flam. Liq. 2 Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1B STOT SE 3 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Aquatic Chronic 4 H225 H226 H319 H317 H336 H411 H412 H413 EUH066 Liquido infiammabile, categoria 2 Liquido infiammabile, categoria 3 Irritazione oculare, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4 Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.